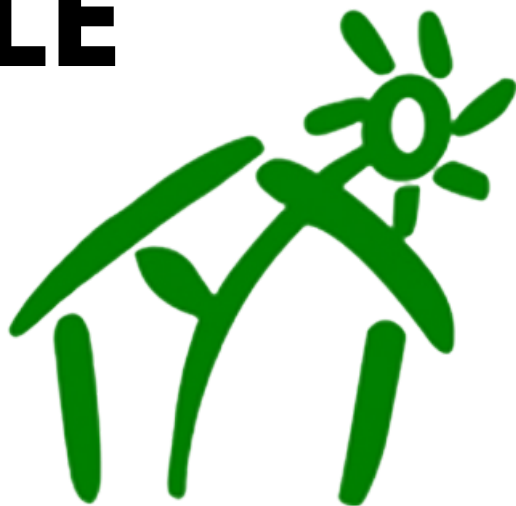


BILANCIO SOCIALE 2022



FONDAZIONE ITALIANA

VERSO IL FUTURO

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
VIALE DELLE MILIZIE 34 - 00192 ROMA

ONLUS ISCRITTA ALL'ANAGRAFE
prot. 2004-40408025

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente documento presenta il Bilancio Sociale della Fondazione Italiana Verso il Futuro ONLUS relativo all'annualità 2022.

La redazione del presente documento risponde alla previsione dell'art. 14, co. 1, del D. Lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), in quanto i proventi dell'ente superano il limite dimensionale di un milione di euro previsto da detta norma come discriminante per l'obbligatorietà.

Il presente Bilancio Sociale segue le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sull' "Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale" emanate con Decreto del 04/07/2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 09/08/2019, per quanto compatibili con la natura dell'Ente.

Con il presente Bilancio Sociale, la Fondazione Italiana Verso il Futuro Onlus intende offrire a tutti un panorama informativo sulla propria organizzazione e sui risultati raggiunti nel 2022.

Le rendicontazioni sono state effettuate imputando al Centro di Costo tutti i costi e i ricavi.

Non ci sono significativi cambiamenti rispetto ai Bilanci degli anni precedenti.

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	INFORMAZIONI GENERALI, MISSION & VISION	5
3.	ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO	7
4.	MAPPA STAKEHOLDER	12
5.	ATTIVITÀ	13
6.	ALTRE INFORMAZIONI	17
7.	LE NOSTRE CASE	18
8.	COSTI, 5 PER MILLE & ALTRE ENTRATE	35
9.	BILANCIO CONSUNTIVO	37



LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Amici,

il bilancio chiuso al 31/12/2022 ha fatto registrare una perdita di € 23.489,98 che comporta una ulteriore riduzione del Fondo di dotazione della Fondazione che si attesta ad € 82.252,73. Contavamo, dopo che a fine 2021 si era registrata una perdita di € 165/mila circa, di riuscire ad invertire la tendenza, ma la congiuntura economica negativa, l'abnorme incremento del costo della vita dovuto anche agli strascichi della pandemia ed il consistente ulteriore aumento delle spese per il personale, non hanno reso possibile che si concretizzasse il nostro auspicio. Dobbiamo anzi sottolineare che la perdita sopra accennata sarebbe stata più gravosa ove non ci fosse pervenuto un contributo di € 76/mila circa da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha concesso un ristoro ad alcuni organismi che, in piena pandemia, erano riusciti a proseguire la loro attività.

L'incremento dell'attività della Fondazione è stato notevole a causa della grande operatività svolta per i servizi previsti dalla Legge 112 conosciuta come Legge del "Durante e dopo di noi". L'azione della Fondazione è risultata particolarmente incisiva nel settore dell'avvicinamento alla residenzialità portato avanti con il progetto Domus e siamo inoltre riusciti a stabilizzare la residenzialità di dodici ospiti che vivono nelle strutture di Casa Petunia, Prati House e Casa Futura. Nell'ultima parte dell'anno sono entrate in fase operativa anche le strutture di via Pescosolido. Uno dei due appartamenti che, come è noto, sono di nostra proprietà, è destinato ad offrire una residenzialità permanente ad un gruppo di cinque persone già individuato, mentre l'altro appartamento andrà ad affiancare l'attività svolta attraverso il progetto Domus che da anni è attivo in Via Muratori. Occorre sottolineare che i due immobili di cui stiamo parlando sono stati interamente ristrutturati con i fondi della Legge 112 dalla Asp Asilo Savoia ed hanno pertanto un valore ben superiore a quello evidenziato in bilancio.

Il valore della produzione e cioè il totale delle entrate è passato da circa 1.380/mila Euro del 2021 ad € 1.740/mila circa del 2022. Il costo del personale è passato da circa € 1.080/mila ad € 1.238/mila.

E' interessante notare che mentre in passato le tre Case in convenzione riuscivano a chiudere in sostanziale pareggio o addirittura in leggero utile, esse dal 2020 fanno registrare invece un disavanzo che sta assumendo dimensioni preoccupanti. Il discreto andamento economico delle strutture operanti con la Legge 112 (che possono contare sul sostegno delle famiglie) ci consente di contenere il disavanzo che emergerebbe dalla gestione delle Case Famiglia in convenzione.

Entrando nello specifico si rileva che Casa Primula, a causa dell'invecchiamento di alcuni ospiti, ha visto un incremento notevole dei bisogni assistenziali e ha chiuso l'anno con una pesante perdita che si aggiunge ad un analogo disavanzo rilevato nello scorso anno. Hanno chiuso in perdita anche Casa Fiordaliso e persino Casa Girasoli anche se quest'ultima sta utilizzando un appartamento concesso in comodato gratuito. In pratica ai costi della struttura centrale si è potuto far fronte con i margini positivi delle strutture che prestano i servizi previsti nella Legge 112 ed hanno potuto usufruire dei contributi delle famiglie dei beneficiari. A tale proposito riteniamo giusto accennare che la stabilizzazione della residenzialità degli ospiti è stata possibile grazie alla disponibilità alla compartecipazione all'iniziativa da parte sia dei Municipi, sia dei beneficiari (e/o familiari), sia della Fondazione (che mette a disposizione l'immobile e cura la gestione dell'iniziativa).

Tenuto conto che l'ultimo aumento significativo delle tariffe applicate dal Comune per gli ospiti delle Case Famiglia risale a più di 11 anni orsono, che in questo lasso di tempo ci sono stati tre rinnovi dei contratti collettivi che riguardano gli Operatori e che i disastrosi negativi risvolti economici riconducibili alla pandemia sono noti a tutto il mondo, è davvero incomprensibile ed estremamente grave che ancora non siano state aumentate le rette che il Comune eroga. L'azione di Casa al Plurale si sta intensificando su tale specifico argomento ed è volta anche all'ottenimento dell'adeguamento delle tariffe all'indice Istat che è aumentato in modo significativo negli ultimi tempi. Tale adeguamento, ancora non applicato, è peraltro previsto dalla delibera del Consiglio di Roma Capitale n.137/2001.

Ancora una volta dobbiamo sottolineare l'impegno dello staff amministrativo e quello dei Responsabili delle Case e di tutti gli Operatori ed Educatori coinvolti nella gestione delle nostre strutture che nell'anno in corso sono diventate nove con l'entrata in fase operativa dei due appartamenti di Via Pescosolido dove sono stati avviati i progetti denominati Casa Sole e Casa Luna.

La Presidente,

Anna Marchese

INFORMAZIONI GENERALI

Fondazione Italiana Verso il Futuro Onlus (FIVF ONLUS), **C.F.96347590588 – P.IVA 08259471004**, è stata fondata nel 1997 da un gruppo di genitori dell'Associazione Italiana Persone Down di Roma (AIPD sez. di Roma), ed il 26/05/2004 è stata iscritta presso l'**Anagrafe delle ONLUS**. Essa nasce per affrontare e risolvere in modo adeguato il problema del “durante” e “**dopo di noi**” e per garantire, quindi, una soluzione abitativa ai figli anche in assenza della famiglia. La Fondazione Italiana Verso il Futuro, nel corso degli anni, ha maturato un'importante competenza tecnica ed organizzativa ed è pertanto in grado di offrire ad Enti ed Associazioni la consulenza necessaria per avviare progetti personalizzati di residenzialità, attraverso un'adeguata valutazione del territorio, nel rispetto dell'individuo e delle sue specifiche peculiarità.

Attualmente gestisce **9 Case Famiglia**, di cui: tre Case Famiglia permanenti autorizzate ed accreditate con Roma Capitale (12 ospiti con Sindrome di Down e 3 con disabilità cognitiva), un progetto sperimentale di residenzialità temporanea DOMUS finanziato anche attraverso la legge 112/2016 (32 ospiti con sindrome di Down e 4 con disabilità cognitiva), una Casa Famiglia a media assistenza (4 ospiti con sindrome di Down), una Casa Famiglia, autofinanziata, ad alta assistenza (3 ospiti con sindrome di Down ed una persona con tetraparesi spastica), una Casa Famiglia a bassa assistenza (2 coppie con sindrome di Down ed una persona con disabilità cognitiva). A giugno 2022 sono stati avviati altri due progetti, Casa SOLE e Casa LUNA, situate in via Pescosolido 140, e destinate una al progetto sperimentale di avviamento alla residenzialità e l'altra alla stabilizzazione di un gruppo già avviato a DOMUS.



MISSION

La Fondazione Italiana Verso il Futuro Onlus mira a garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità, il miglioramento della **qualità della vita** della persona con sindrome di Down o con disabilità intellettiva, considerandone i bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso un apporto educativo ed un'**assistenza qualificata e costante**, in stretta collaborazione con la famiglia ed i servizi del territorio. In particolare intende offrire anche in età adulta, un **percorso di autorealizzazione** che permetta il raggiungimento ed il mantenimento di un buon equilibrio nell'area affettiva/relazionale, in quella lavorativa/occupazionale e in quella residenziale.

VISION

La Fondazione opera per permettere alle persone adulte con sindrome di Down, o con altra disabilità cognitiva, di evolvere attraverso i cambiamenti personali e familiari in un percorso di vita più aderente possibile ai bisogni della persona anche nel momento in cui la persona disabile non abbia più la famiglia di origine a sostenerla. La Fondazione intende continuare ed incrementare la **collaborazione con le risorse pubbliche del territorio** per arrivare ad una progettualità sempre più condivisa sia nei contenuti che nelle risorse. In particolare, pur continuando a farsi portavoce dei **bisogni specifici del singolo**, tenderà sempre ad una complementarietà ai servizi pubblici piuttosto che ad una alternativa. La Fondazione intende mantenere un'**evoluzione costante** sui progetti sperimentali, al fine di trovare soluzioni sempre più rispondenti ai bisogni della persona.

ORGANIZZAZIONE

Presidente: presiede di diritto il Consiglio Direttivo e la Giunta Esecutiva e detiene la rappresentanza legale della Fondazione. Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta Esecutiva e provvede, sulla base delle loro direttive, a quanto occorre per la gestione della Fondazione. Ha una carica di tre anni. La sig.ra Anna Marchese esercita la sua carica volontariamente.

Consiglio Direttivo: è composto da un rappresentante dei Fondatori Famiglia Hobart Zambon e da un numero di consiglieri non inferiore ad otto e non superiore a quattordici, scelti per metà nel settore sanitario ed economico-finanziario, e l'altra metà, tra familiari di disabili ed altre persone disponibili.

Il C.D. dura in carica tre anni, a partire da luglio 2021. Al Consiglio Direttivo compete la nomina del Presidente e del Vicepresidente, di nominare un eventuale Presidente Onorario, nominare i componenti della Giunta Esecutiva, approvare il bilancio preventivo e consuntivo, determinare annualmente i principi ed i criteri direttivi dell'azione amministrativa ed operativa inerenti gli scopi e le finalità della Fondazione, deliberare il Regolamento di gestione delle comunità alloggio e delle altre strutture della Fondazione, deliberare sulle materie che gli siano sottoposte dalla Giunta Esecutiva, deliberare le modifiche dello Statuto e deliberare lo scioglimento e l'estinzione della Fondazione.

Attualmente è composto da: Anna Marchese (Presidente), Annunziata Pinzari (Vicepresidente), Enzo Razzano (Segretario Generale), Stefania Bernardini, Luciano Colletti, Alberico Mirra, Livio Manganozzi, Paolo Tagliaferro, Luisa Sassi, Paolo Benedetti, Maurizio Pietropaoli, Luigi Vittori Berliri, Rosaria Melia, Stefania Palone, Anna Serena Zambon.

ORGANIZZAZIONE

Giunta Esecutiva: il Consiglio Direttivo nomina la Giunta Esecutiva, composta dal Presidente, dal Vicepresidente e da non più di cinque componenti. La Giunta è in carica per la stessa durata del Consiglio Direttivo. Le adunanze della Giunta Esecutiva vengono presiedute dal Presidente della Fondazione e sono valide quando sia presente la maggioranza dei suoi Componenti; le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Componenti presenti. La Giunta Esecutiva ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli espressamente riservati dallo Statuto alla competenza del Consiglio Direttivo. La Giunta Esecutiva predispone il progetto di bilancio preventivo e consuntivo che trasmette ai Revisori e sottopone al Consiglio Direttivo. La Giunta può nominare un Segretario Generale il quale assiste e coadiuva il Presidente e la Giunta Esecutiva.

Collegio dei Revisori dei conti: i Revisori della Fondazione sono le persone nominate dai Fondatori Signori Hobart Zambon. I Revisori vigilano sull'amministrazione della Fondazione e sulla tenuta della contabilità, esaminano i progetti di bilancio, preventivo e consuntivo, ed esprimono le loro osservazioni in apposite relazioni che vengono presentate al Consiglio Direttivo. Attualmente è formato da: Angelo Chiocchi (Presidente), Franco Mecozzi e Catello Vitiello.

ORGANI DI CONTROLLO

Organismo di controllo interno: Collegio dei Revisori dei conti.

Organismo di controllo esterno:

- Dipartimento Politiche Sociali e Salute di ROMA CAPITALE
- Servizio Disabili Adulti delle ASL di riferimento di ciascuna struttura
- Servizio Vigilanza ASL per strutture socio sanitarie e socio assistenziali.

TIPOLOGIE E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

- **PERSONALE RETRIBUITO**

Contratto: Anpit Terzo settore

N. Dipendenti: 62

Tot. Costi del personale: € 1.238.09

- **PERSONALE VOLONTARIO**

In sede: non sono previsti compensi/indennità/rimborso spese per i membri del Consiglio e della Giunta.

Nelle case: è prevista una copertura assicurativa per i volontari esterni.

SERVIZIO CIVILE

Il Servizio Civile è un servizio che persegue finalità in parte formative ed in parte esperienziali. Nella nostra organizzazione, dopo la formazione generale e quella specifica, i giovani volontari operano sempre in compresenza, fin quando non dimostrano di avere maturato una sufficiente autonomia operativa. Viene loro riconosciuto uno stipendio dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, che garantisce anche la copertura assicurativa.

Nel 2022 è proseguito fino a giugno il progetto “Nel Domani con Fiducia”.

RUOLI

I ruoli sono previsti dal Progetto residenzialità di ROMA capitale.

Operatori:

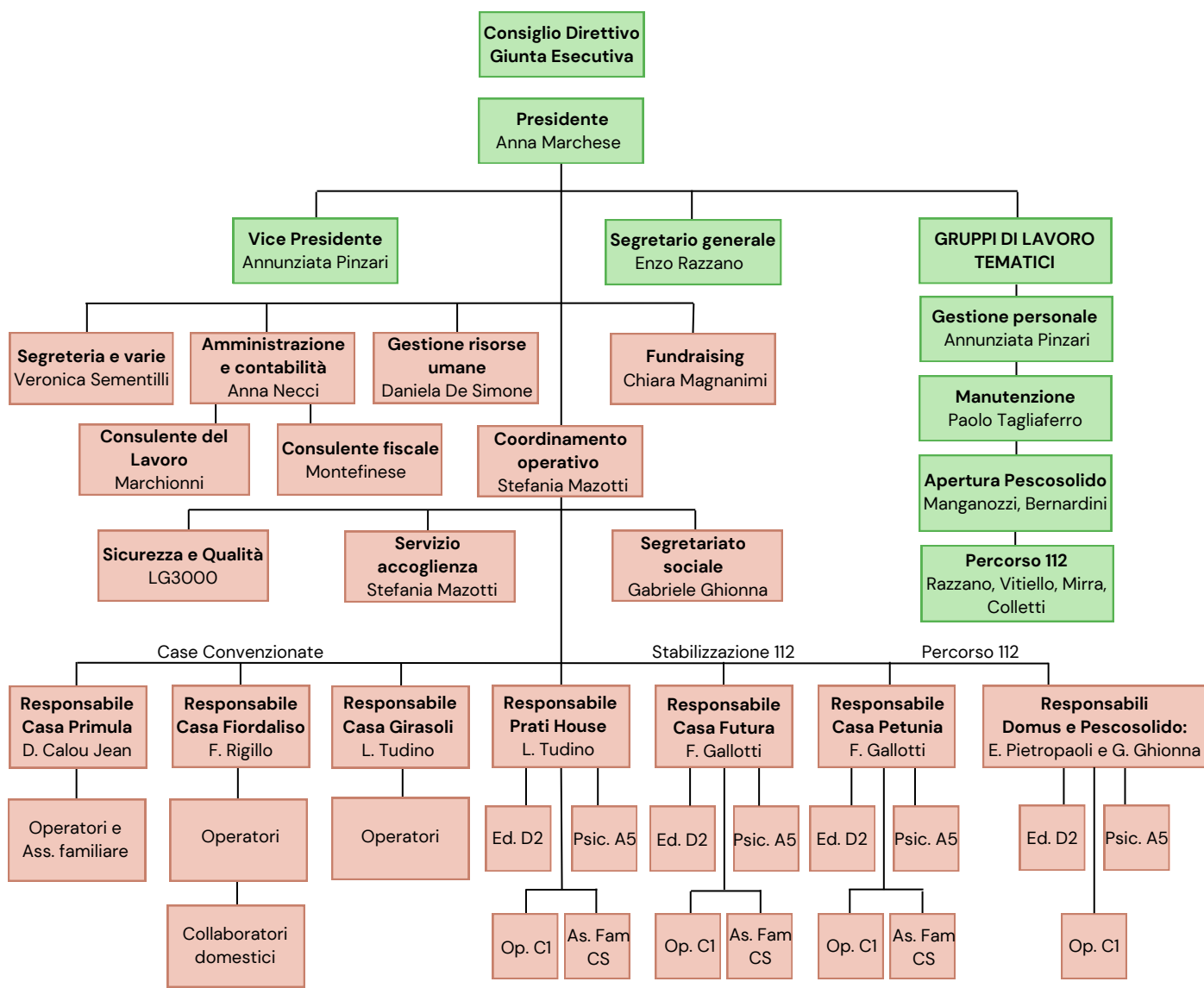
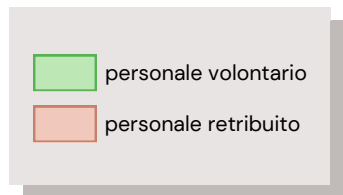
- Operatori sociali
- Operatori Socio Sanitari (OSS)
- Educatori professionali
- Assistenti familiari

Responsabili:

- Educatori professionali
- Psicologi
- Assistenti sociali



ORGANIGRAMMA



SEDI

SEDE LEGALE E OPERATIVA:

Fondazione Italiana Verso il Futuro

Viale delle Milizie 34, Roma

SEDI PROGETTUALI:

Casa Primula

Via Filippo Nicolai 16, Roma

Casa Fiordaliso

Via Orlando De Tommaso 12, Roma

Casa Girasoli

Via Pietro Mascagni 7, Roma

Prati House

Viale Giulio Cesare 51/a, Roma

Casa Petunia

Via Rodriguez Pereira 205, Roma

Casa Futura

Via Cortina D'Ampezzo 190, Roma

Domus

Via Ludovico Muratori 12, Roma

Casa Sole - Casa Luna

Via Pescosolido 140, Roma

PRESSO LA SEDE LEGALE:

- Responsabile amministrativo
- Responsabile di segreteria
- responsabile del personale
- Responsabile del fundraising
- Responsabile dei progetti
- Presidente
- Giunta e Consiglio

PRESSO LE SEDI PROGETTUALI:

- 6 responsabili di struttura
- 53 operatori
- 4 assistenti familiari
- 2 collaboratori domestici

GRUPPI DI LAVORO

- Casalplurale: 4 incontri
- Gruppo di lavoro CEMI: 3 incontri; FIVF e AIPD sez. di Roma: 13 incontri
- Gruppo di lavoro FIVF e AIPD sez. di Roma su legge 112, con ASL e Municipi: 72 incontri
- Gruppo di lavoro per progetto AIPD di casa in casa: 7 incontri
- Gruppo di lavoro sui mansionari: 5 incontri.

RIUNIONI DI COORDINAMENTO

Responsabili delle case e responsabile dei progetti (frequenza settimanale).

Le riunioni sono state svolte in parte da remoto su piattaforma Zoom ed in parte in presenza.

Sono state svolte 27 riunioni di coordinamento ristretto.

MAPPA STAKEHOLDER



PREMESSA

L'anno 2022 è stato caratterizzato sia dalla presenza dell'emergenza pandemica che dalla lenta e complessa ripresa verso la normalità e le attività in presenza, soprattutto dopo l'estate. Come tutti anche i gruppi di convivenza sono stati molto provati dal prolungamento dell'emergenza e dal protrarsi dell'isolamento. Per alcune persone non è stato più possibile riprendere completamente le autonomie esterne alla casa, possedute prima della pandemia. Il progetto Domus ha continuato la progettualità prevista e concordata nei P.A.I. con i diversi Municipi. I rapporti con i Municipi e con le Unità Valutative Multidisciplinari delle ASL, si sono sempre più allargati ed intensificati con la finalità di attuare un vero e proprio lavoro di cooprogettazione. Nel corso dell'anno è stata inaugurata Pescosolido con la presentazione delle due strutture Casa Sole e Casa Luna, interamente ristrutturata dalla Fondazione Roma Solidale. La progettualità vera e propria è iniziata a giugno con l'inserimento di tre gruppi provenienti dalla precedente esperienza di Domus che necessitavano di un'implementazione della propria progettualità ed un nuovo gruppo.

Il 2 febbraio, su richiesta di molti operatori, è stata realizzata una formazione con la dott.ssa Laura Castagna, docente del Corso di Laurea in Logopedia ed autrice di numerosi articoli sull'argomento, sulla "Disfagia nelle persone con sindrome di Down". Anche nell'ambito della struttura organizzativa della Fondazione ci sono stati cambiamenti importanti che hanno visto alternarsi figure amministrative e consulenti esterni.

Quindi il 2022 è stato per la Fondazione Italiana Verso il Futuro, un anno di "ricostruzione", non solo conseguente al lockdown ma anche di riorganizzazione generale. Inoltre a maggio la FIVF è stata protagonista dell'organizzazione di una rappresentazione teatrale per festeggiare il 25° anniversario dalla sua costituzione.

Responsabile dei Progetti,
Dott.ssa Stefania Mazotti

ATTIVITÀ NAZIONALI

- Realizzazione Tesi di Laurea sul tema dell'igiene dentale in persone Down
- Consulenza e creazione di rete a due famiglie Siciliane (Catania e Ragusa) interessate ad apertura di Case Famiglie con finanziamenti della legge 112
- Giornata formativa con gruppo operatori AIPD sez. di PISA
- Incontri per confronto e collaborazione istituzionale con:
 - responsabile SPES CONTRA SPEM
 - coop. S.ONOFRIO
 - ANFFAS
- Consulenza AIPD Caserta (incontro da remoto)
- Incontri con Anffas (2).

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- Incontri di accoglienza nuove famiglie: sono continuati gli incontri di accoglienza nel rispetto delle normative e delle restrizioni determinate dal lockdown, promuovendo incontri da remoto tramite piattaforma Zoom e incontri in presenza (62).
- Consulenze psicologiche individuali rivolte sia agli ospiti delle Strutture residenziali permanenti che alle persone coinvolte nei percorsi di avviamento alla residenzialità (64).
- Consulenze alle famiglie, sia individuali ed in presenza che di gruppo da remoto (71).
- Sono proseguiti gli incontri di supporto psicologico alle coppie, rivolti sia alla coppia che alle rispettive famiglie (23).
- Sono stati realizzati incontri da remoto con tutte le équipes delle diverse strutture e i membri della Giunta, oltre alla partecipazione su richiesta alle riunioni d'équipe (52).
- Colloqui di selezione e valutazione nuovi operatori (25).

TIROCINI

Nel corso del 2022 è stato accolto un solo tirocinante OSS.

È stata realizzata Tesi sperimentale di un igienista dentale, “L’igiene dentale nelle persone con sindrome di Down”, attraverso intervista e questionario agli ospiti ed operatori delle nostre Case famiglia.

FORMAZIONE

- Nel corso dell’anno è proseguita la formazione relativa alla legge 626.
- Si è tenuta inoltre la formazione OLP svolta dal CESC, la formazione interna per i nuovi operatori e la formazione rivolta ai volontari del Servizio Civile sui Metodi della Formazione Specifica per il Servizio Civile e sulle Metodologie operative.
- È stata svolta una formazione sulla Disfagia.
- La FIVF è stata chiamata a realizzare una lezione formativa per il corso di Scienze dell’Educazione presso l’Università LUMSA.

VOLONTARI

Sono proseguite le attività del Servizio Civile.



Formazione sulla Disfagia svolta da Laura Maria Castagna, logopedista esperta in disfagia (2 febbraio 2022).



La volontaria del Servizio Civile in attività con i ragazzi.

BANDI E CONCORSI

- Progetto DISABILITÀ SMART (14/01/22 - 14/01/23)
- Fondazione Intesa San Paolo "Emergenza soggetti fragili"
- Presentazione progetto 5 per mille.

EVENTI E LABORATORI:

- Laboratorio musicale a cura di Franco Fusco è proseguito in presenza.
- Incontri Fondazione con Leonardo per progetto informatico.
- Organizzazione spettacolo teatrale presso Teatro 7 "In due sotto a 'na finestra" in occasione del 25° anniversario della FIVF.



SEGRETARIATO SOCIALE LEGGE 112/2016 DOPODINOI

FIVF/AIPD Roma.

Incontri con famiglie per consulenza sulla presentazione della domanda e la partecipazione ai percorsi di avvicinamento (67).

Collaborazione in particolare con il I, III, IV, VII, XIV e XV Municipio per la definizione dei progetti passati alla fase di stabilizzazione (72).

ALTRE INFORMAZIONI

Tutela dei diritti

Tutte le attività della FIVF sono impostate sulla tutela dei diritti della persona disabile, definiti dalla Convenzione ONU, in particolare:

- Accrescimento della consapevolezza, della conoscenza del proprio corpo e dei propri limiti; attenzione alla cura di sé ed al rispetto degli altri nel gruppo e fuori dal gruppo.
- Inclusione nella collettività attraverso maggiore consapevolezza della proiezione sociale nella disabilità, e conoscenza e fruizione dei servizi del territorio.
- Diritto al lavoro e occupazione attraverso l'attivazione di procedure educative o assistenziali che rendono possibile anche il raggiungimento delle sedi di lavoro e occupazione.
- Partecipazione alla vita culturale, svaghi e sport attraverso lavoro educativo di informazione sulle opportunità e sugli eventi disponibili sul territorio.
- Incremento della coscienza di identità di genere.

Per la tutela dei diritti umani una particolare attenzione è stata posta sulle tematiche relative all'identità di genere, attraverso attività educative mirate e focus group su tematiche emerse all'interno dei gruppi.

Tutela dell'ambiente

La FIVF si impegna ad operare secondo i principi di sostenibilità ambientale, attraverso l'attenzione alla riduzione degli sprechi e la promozione del riuso e recupero delle risorse.

Nel 2022 sono state svolte diverse attività finalizzate alla tutela dell'ambiente, in particolare:

- Maggiore conoscenza dei fondamentali elementi produttori di inquinamento
- Mobilità sostenibile
- Risparmio energetico (acqua e luce)
- Raccolta differenziata
- Attenzione al consumo di prodotti stagionali e a Km 0
- Piccole coltivazioni di piante da balcone.



LE NOSTRE CASE

 CASA PRIMULA

 CASA FIORDALISO

 CASA GIRASOLI

 PRATI HOUSE

 CASA PETUNIA

 CASA FUTURA

 DOMUS

 PESCOSOLIDO



CASA PRIMULA

Anche il 2022 è stato un anno condizionato dal Covid 19, sebbene non pesantemente come l'anno precedente. Tra fine gennaio e febbraio tutte le ospiti, vaccinate da poco con la terza dose, hanno contratto l'infezione da coronavirus, ma fortunatamente senza apparenti conseguenze o ripercussioni sul loro stato di salute, per alcune già fragile. L'evento ha coinvolto anche lo staff, tra quarantene, assenze per malattia e necessità di garantire la copertura del servizio H24. Nel corso dell'anno si sono verificati altri casi di positività al covid, tra operatori e responsabile, affrontati e gestiti grazie alla disponibilità e collaborazione degli operatori, degli staff delle altre case e dell'operatività della Fondazione.

Nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria, nel 2022 è stato possibile tornare a programmare attività di vario tipo ed alcune ospiti si sono in parte potute riappropriare di quello stile di vita venuto a mancare con lo scoppio della pandemia.

La Responsabile,
Jean Dominique Calou



La Responsabile di Casa Primula con la sua équipe.



ANALISI DEI DATI

Beneficiari

- **Diretti:** 5 ospiti
- **Indiretti:** 9 familiari

Obiettivi

- Benessere e sicurezza
- Gestione dei contagi e procedure di isolamento
- Vaccinazioni
- Ripresa delle attività

Risultati

- Contenimento degli effetti negativi dei contagi Covid
- Contenimento criticità psico-emotive
- Vaccinazioni completate tempestivamente

CASA FIORDALISO

La Responsabile di Casa Fiordaliso con la sua équipe.



Anche tutto il 2022 ha risentito in modo significativo delle conseguenze alle limitazioni del Covid 19. Ci si è progressivamente avviati verso la ripresa di una quotidianità più normale possibile.

Rispetto al benessere degli ospiti, con la ripresa graduale di una maggiore socialità e di alcune attività, è stato possibile ricominciare a vivere contesti diversi da quello domestico.

Questo ha permesso di comprendere quanto la perdita di alcune competenze fosse legata alla mancanza di esercizio successiva alle restrizioni e quanto all'invecchiamento vero e proprio. Attraverso il sostegno alle risorse individuali di ciascun ospite si è concluso che per tre dei cinque ospiti (G.; F. e F.), la pandemia ha provocato un'accelerazione del normale invecchiamento. E. invece, sembra addirittura aver beneficiato di una riduzione delle attività. Per J. l'anno trascorso ha permesso di conoscersi reciprocamente, mettendo in luce risorse e fragilità, con la necessità di un costante affiancamento dell'operatore. In generale, con la ripresa di una certa normalità, si è avuto un aumento di supporto di tipo assistenziale nella cura di sé e nello svolgimento delle attività di gestione della casa.

Per quel che riguarda le condizioni psico-fisiche di Fabrizio, l'ospite più anziano, lungo tutto l'anno si è verificato un progressivo invecchiamento che ha interessato, inizialmente, la deambulazione con tremori agli arti inferiori, superiori e con un generale rallentamento dei movimenti, e, subito dopo, gli aspetti cognitivi. Questo decadimento generale è stato associato, dal Dott. Carfi del Ce.M.I. (Centro Malattie dell'Invecchiamento) del Policlinico Gemelli, ad una diagnosi di Alzheimer. Si è reso necessario l'acquisto del letto ospedaliero e di ausili per il bagno.

Fabrizia nel corso dell'anno ha mostrato un aumento di alcune ossessioni ed una maggiore incapacità a contenersi; è divenuta eccessivamente protettiva e controllante rispetto alla casa, al gruppo degli ospiti e degli operatori. Giordana ha avuto cadute di memoria a breve termine, peggioramento della deambulazione (sciatica e dolori articolari) e del tono dell'umore. In conseguenza di tutto ciò si è avuto un aumento di richiesta (e di necessità) di attenzioni esclusive, da parte degli ospiti, nei confronti degli operatori, a fronte di una riduzione di interesse verso l'esterno.

Rispetto al benessere del gruppo lo scorso anno ha evidenziato, rispetto agli anni precedenti, una minore coesione di gruppo. Gli ospiti hanno vissuto, giorno dopo giorno, i piccoli cambiamenti di ciascuno (propri e delle famiglie di origine) legati all'invecchiamento, esprimendo, reciprocamente, sentimenti contrastanti di insofferenza, rifiuto e tenerezza. Sembra si stia andando verso un aumento di un certo individualismo. Inoltre l'eccessiva diversificazione dei bisogni degli ospiti rende difficile l'individuazione e la programmazione di momenti ludico-ricreativi condivisibili da tutto il gruppo, al di là di quelli gastronomici.

Rispetto al lavoro di équipe, quest'anno è stato difficile lavorare, contemporaneamente, su tutti gli ambiti che le competono in quanto si sono dovuti affrontare ancora periodi di assenza per malattia, inserimenti e dimissioni di operatori nuovi (da accogliere, formare e poi salutare). Con un po' di fatica si è tornati a svolgere regolarmente le riunioni e la supervisione in presenza. La maggior parte delle risorse operative e progettuali sono state orientate ad osservare e comprendere i cambiamenti avvenuti negli ospiti e ad individuare bisogni e strategie di intervento a supporto. L'emergere di nuovi bisogni assistenziali ha evidenziato l'esigenza di acquisire competenze specifiche legate all'invecchiamento (demenza, morbo di Alzheimer), bisogno non pienamente soddisfatto a causa di difficoltà economiche.

I riferimenti familiari sono stati costantemente presenti ma con una minore disponibilità ad una programmazione mensile dei rientri, a causa di cambiamenti familiari legati al passare degli anni. Si è mantenuta una stretta e proficua collaborazione, anche in fase di programmazione delle attività. Rispetto alle risorse del territorio, si è potuto riprendere la frequentazione di alcuni servizi quali supermercati, edicola, parrocchia, parrucchiere, mentre è stata difficile l'individuazione di nuove risorse. Con i referenti dei servizi pubblici si sono mantenuti contatti e confronti costanti, anche nell'ambito degli incontri di Coordinamento delle Case famiglia afferenti al Progetto Residenzialità. Costanti sono stati anche i contatti e gli incontri con il MMG; occasionali e al bisogno con i referenti del Servizio Disabili Adulti Asl Rm1.

Costante è stata anche la collaborazione col Ce.M.I. del Policlinico Gemelli.

La Responsabile,
Francesca Rigillo

ANALISI DEI DATI

Beneficiari

- **Diretti:** 4 ospiti
- **Indiretti:** 9 familiari

Obiettivi

- Ripresa attività esterne possibili
- Recupero deterioramento causato dal lockdown
- Contenimento invecchiamento e aggravamento ospite anziano

Risultati

- Recupero di alcune competenze perse nel lockdown
- Capacità di mediazione nel gruppo
- Capacità nell'équipe di rispondere alla diversificazione dei bisogni

Criticità

- Aumento esigenze operative
- Aumento bisogni assistenziali
- Diversificazione esigenze del gruppo

CASA GIRASOLI

L'anno 2022 è stato segnato dalla scomparsa, nel mese di giugno, di un ospite, Giorgio De Bortoli, il più anziano, affetto dal morbo di Alzheimer da quattro anni. La perdita è stata molto dolorosa, per gli ospiti e per lo staff.

Sia gli operatori che gli ospiti, hanno contratto il virus da Covid 19 senza gravi conseguenze, se non per Giorgio che, essendo già molto fragile, è stato ricoverato per problemi respiratori al Policlinico Umberto I.

Durante il ricovero durato 2 mesi, ha subito anche un intervento chirurgico per la rimozione di un calcolo renale. Dopo questo intervento purtroppo, la situazione respiratoria è peggiorata e il 6 giugno è deceduto. E' stata una grande perdita per tutti ed è stato fatto un grande lavoro con gli ospiti per accettare la scomparsa.

E' stato anche molto complicato garantire la copertura dei turni in una fase di continue assenze dovute alla positività degli operatori e dei responsabili, ma siamo riusciti a garantire sempre la copertura del servizio con la collaborazione degli operatori di altri staff.

Gli ospiti hanno frequentato regolarmente le attività diurne e pomeridiane. Un ospite ha smesso di frequentare il centro diurno, per scelta personale e la famiglia ha provveduto ad inserire l'ospite in un'attività privata due mattine a settimana.

La programmazione e l'organizzazione del servizio sono state sempre concordate e condivise in equipe, con il Responsabile dei progetti della Fondazione (Dott.ssa Stefania Mazotti), con la Asl di riferimento e il centro diurno frequentato dagli ospiti.

La rete degli stakeholder si è ampliata con la frequenza degli ospiti de Il Distretto, ai laboratori di Musicoterapia e Atletica della "Cooperativa Oltre". Sempre attiva la collaborazione con il Ce.M.i. del Policlinico Gemelli di Roma.

Il responsabile si è occupato delle visite mediche degli ospiti, in modo particolare quelle che vengono svolte al Ce.Mi e quelle specialistiche per mantenere inalterata e costante la comunicazione con il personale medico.

A sostegno del benessere del gruppo, sono stati organizzati attività di laboratorio e ricreative all'interno della Casa Famiglia, e il fine settimana si trascorrono giornate all'aperto facendo gite fuori porta, molto gradite agli ospiti.

I rapporti con le famiglie, talvolta faticosi, continuano ad essere comunque positivi e di collaborazione. La supervisione resta un valido mezzo per la cura dell'operatore che trova in essa un momento importante di confronto e condivisione del proprio lavoro e delle proprie emozioni.

I rapporti con l'Ente Gestore restano positivi, produttivi e fondamentali per la riuscita di un buon lavoro non solo individuale ma soprattutto collettivo, e di confronto continuo per la gestione del servizio.

La Responsabile,
Leila Tudino



La Responsabile di Casa Girasoli e di Prati House con la sua équipe.

ANALISI DEI DATI

Beneficiari

- **Diretti:** 5 ospiti
- **Indiretti:** 7 familiari

Obiettivi

- Elaborazione nel gruppo di un evento luttuoso
- Riprese attività esterne ed attività laboratoriali interne
- Ottimizzazione gestione organizzativa

Risultati

- Capacità di resilienza espressa dal gruppo nell'elaborazione del lutto
- Ottimizzazione delle risorse nella gestione delle attività esterne

PRATI HOUSE

Nel corso degli anni, sia lo staff degli operatori che il gruppo degli ospiti sono cambiati; oggi Prati House è abitata da cinque persone, tre delle quali inserite con la “Legge 112 del Dopo di Noi” e di cui quattro con Sindrome di Down. Anche i due ospiti presenti dall’apertura della struttura, di cui un ospite con tetraparesi spastica, usufruiscono di tali fondi.

Il livello di assistenza è alto ma sicuramente inferiore a quello degli anni precedenti, e il progetto include la presenza di un assistente familiare, due educatori e un operatore sociale. L’assistente familiare è stabile nelle ore notturne, tranne il sabato notte, e nelle ore pomeridiane. In queste è sempre affiancata da un operatore per garantire una migliore qualità del servizio, permettendo agli ospiti di svolgere attività interne ed esterne alla casa famiglia.

L’impegno per individuare nuove strategie educative e assistenziali ai fini di continuare a mantenere una buona qualità della vita degli ospiti, utilizzando tutte le risorse a disposizione, è l’obiettivo di chi lavora quotidianamente a Prati House.

Prati House è una comunità accogliente che ha come obiettivo il benessere e la serenità degli ospiti, rispettando i bisogni di ognuno. La frequenza dei centri diurni rimane costante, così come le attività pomeridiane e l’assistenza esterna rivolta agli ospiti che frequentano Prati House per 10 e 15 giorni al mese.

La riunione di equipe viene svolta due volte al mese, la supervisione ogni 45 giorni con la Dott.ssa Cristina Staderini.

La riunione di coordinamento viene svolta tutti i giovedì per due ore in Fondazione con la Dott.ssa Stefania Mazotti, i membri della Giunta e i Responsabili.

La Responsabile,

Leila Tudino



La Responsabile di Prati House con la sua équipe.



ANALISI DEI DATI

Beneficiari

- **Diretti:** 3/4 ospiti
- **Indiretti:** 6/7 familiari

Obiettivi

- Benessere e sicurezza degli ospiti
- Gestione cambiamenti del gruppo
- Sperimentazione nuovi inserimenti

Risultati

- Capacità di adattamento del gruppo nei nuovi inserimenti
- Risposta positiva ai percorsi di stabilizzazione

CASA PETUNIA



Gran parte della programmazione dell'anno 2022 è stata adeguata alle normative Covid, legate al proseguimento dell'emergenza sanitaria. Rispetto al benessere degli ospiti, una maggior apertura vi è stata per le attività all'aperto nei mesi estivi; infatti per alcuni ospiti della casa c'è stata la possibilità di un reinserimento nei centri diurni e in alcune attività ludico/ricreative. Gli ospiti di Casa Petunia nel 2022 sono stati vaccinati con la 4 dose a novembre 2022 dall'Unità del Santa Maria della Pietà. Gli operatori sono stati vaccinati con la 3 dose tra novembre e dicembre.

Nel corso del 2022 gli ospiti di Casa Petunia sono risultati positivi al Covid a febbraio e a novembre. In questa situazione sono state messe in atto tutte le procedure e tutte le misure per il contenimento del contagio. La Fondazione Italiana Verso il Futuro onlus ci ha fornito tutto il materiale sanitario e tutti i DPI necessari per fronteggiare l'emergenza. Anche la turnazione degli operatori è stata adeguata all'emergenza, sono stati infatti preferite turnazioni lunghe per ridurre contagi e gli ingressi nella Casa. Le visite con i familiari sono state gradualmente ripristinate con regolarità, così come i weekend di rientro in famiglia previsti ogni mese. Nei momenti di maggiore rischio sanitario, abbiamo continuato ad utilizzare la tecnologia con videochiamate singole e di gruppo, dirette, video ecc. per ridurre le distanze e mantenere la rete delle relazioni familiari e amicali. Grazie all'impegno e alla creatività degli operatori sono proseguiti laboratori manuali, di cucina, di giardinaggio, ginnastica. Alcune attività sono proseguite tramite piattaforma Zoom o Skype, mentre altre sono ricominciate in presenza, come il corso di musica e canto.

Rispetto al benessere del gruppo, la pandemia ha sicuramente continuato a condizionare fortemente le dinamiche interne, a volte negativamente, a volte positivamente.

Nel corso del 2022 gli ospiti di Casa Petunia hanno partecipato al progetto "Mi curo di te", un progetto di equitazione integrata di una settimana realizzato nella Tenuta presidenziale di Castelporziano. Nel mese di Luglio i 4 ospiti sono partiti per il soggiorno estivo presso un Villaggio Vacanze in Abruzzo. Dal mese di settembre sono riprese in presenza anche alcune delle attività sportive frequentate dagli ospiti, come la piscina.

Anche il lavoro di equipe è stato adeguato e calibrato in base all'emergenza sanitaria, come l'anno precedente. Nei primi mesi dell'anno abbiamo continuato a svolgere le riunioni di equipe e le supervisioni tramite piattaforma Zoom, nella seconda parte dell'anno invece le riunioni si sono svolte nuovamente in presenza. Rispetto al rapporto con le famiglie, una volta finito il lockdown, sempre secondo le ordinanze, sono stati favoriti incontri singoli tra ospiti e familiari, in luoghi aperti e con l'utilizzo dei DPI previsti dalle normative.

Rispetto ai referenti dei servizi pubblici si sono mantenuti contatti e confronti costanti, nonostante abbiano anch'essi dovuto affrontare criticità organizzative. Costanti sono stati anche i contatti con il medico di base Dott. Falcolini. Costante è stata anche la collaborazione col Ce.M.I. del Policlinico Gemelli e il supporto della Fondazione Italiana Verso il Futuro.

La Responsabile,
Francesca Gallotti

ANALISI DEI DATI

Beneficiari

- **Diretti:** 4 ospiti
- **Indiretti:** 8 familiari

Obiettivi

- Completamento ciclo vaccinale sia per ospiti che per operatori
- Contenimento contagi
- Ripresa visite famiglie e attività esterne

Risultati

- Assenza di conseguenze gravi ai contagi COVID
- Superamento delle conflittualità interne conseguenti al lockdown
- Coesione dello staff nel superamento delle criticità

CASA FUTURA

Gran parte della programmazione dell'anno 2022 è stata adeguata alle normative Covid, legate al proseguimento dell'emergenza sanitaria. Rispetto al benessere degli ospiti, per i 2 ospiti lavoratori c'è stato un reinserimento graduale nell'attività lavorativa mantenendo l'utilizzo obbligatorio dei DPI e rispettando tutte le norme igienico-sanitarie. Anche per gli altri 3 ospiti della casa c'è stata la possibilità di un reinserimento nei centri diurni e in alcune attività ludico/ricreative. Gli ospiti di Casa Futura nel 2022 sono stati vaccinati per il covid dal medico di base con la 4 dose il 25 ottobre 2022. Gli operatori sono stati vaccinati con la 3 dose tra novembre e dicembre 22. Nel corso del 2022 gli ospiti di Casa Futura sono risultati positivi al Covid a febbraio e a novembre. In questa situazione sono state messe in atto tutte le procedure e tutte le misure per il contenimento del contagio. La Fondazione Italiana Verso il Futuro onlus ci ha fornito tutto il materiale sanitario e tutti i DPI necessari per fronteggiare l'emergenza. Anche la turnazione degli operatori è stata adeguata all'emergenza, sono stati infatti preferite turnazioni lunghe per ridurre contagi e gli ingressi nella Casa. Le visite con i familiari sono state gradualmente ripristinate con regolarità, così come i weekend di rientro in famiglia previsti ogni mese. Nei momenti di maggiore rischio sanitario, abbiamo continuato ad utilizzare la tecnologia con videochiamate singole e di gruppo, dirette, video ecc. Grazie all'impegno e alla creatività degli operatori sono proseguiti laboratori manuali, di cucina, di giardinaggio, ginnastica. Alcune attività sono proseguite tramite piattaforma Zoom o Skype, altre sono ricominciate in presenza, come il corso di musica e canto. Rispetto al benessere del gruppo, la pandemia ha continuato a condizionare le dinamiche interne al gruppo, a volte positivamente, a volte negativamente.

Nel corso del 2022 gli ospiti di Casa Futura hanno partecipato al progetto "Mi curo di te", un progetto di equitazione integrata di una settimana realizzato nella Tenuta presidenziale di Castelporziano.

Nel mese di luglio i 5 ospiti sono partiti per il soggiorno estivo presso un Villaggio Vacanze in Abruzzo. Dal mese di settembre sono riprese in presenza anche alcune delle attività sportive frequentate dagli ospiti, come la piscina e il padel.

Anche il lavoro di equipe è stato adeguato e calibrato in base all'emergenza sanitaria, come gli anni precedenti. Nei primi mesi dell'anno abbiamo continuato a svolgere le riunioni di equipe e le supervisioni tramite piattaforma zoom, nella seconda parte dell'anno invece le riunioni si sono svolte nuovamente in presenza. Rispetto al rapporto con le famiglie, una volta finito il lockdown, in un secondo momento, sempre secondo le ordinanze, sono stati favoriti incontri singoli tra ospiti e familiari, in luoghi aperti e con l'utilizzo dei DPI previsti dalle normative. Rispetto ai referenti dei servizi pubblici si sono mantenuti contatti e confronti costanti, nonostante abbiano anch'essi dovuto affrontare criticità organizzative. Costanti sono stati anche i contatti con il medico di base Dott.ssa Ferlito. Costante è stata anche la presenza del Servizio di Sorveglianza Covid della ASL RM 1, la collaborazione col Ce.M.I. del Policlinico Gemelli e il supporto della Fondazione Italiana Verso il Futuro.

La Responsabile,
Francesca Gallotti



La Responsabile di Casa Petunia e di Casa Futura con la sua équipe.

ANALISI DEI DATI

Beneficiari

- **Diretti:** 5 ospiti
- **Indiretti:** 10 familiari

Obiettivi

- Ripresa attività lavorativa
- Completamente ciclo vaccinale per ospiti e per operatori
- Ripresa incontri con le famiglie ed attività esterne

Risultati

- Aumento capacità di resilienza espressa dal gruppo
- Flessibilità e capacità di adattamento dell'emergenza espressa dallo staff

DOMUS

Nel 2022, grazie all'uscita progressiva dall'emergenza pandemica, il progetto Domus è proseguito con maggiore stabilità.

Le attività si sono svolte con la consueta programmazione, articolata in percorsi che hanno previsto un weekend, cinque giorni oppure una settimana di residenzialità al mese, oltre ai percorsi di autonomia per le coppie.

Durante l'anno si sono consolidate le esperienze di autonomia partite negli anni precedenti, quasi totalmente relative ai progetti finanziati con la L.112.

Alcuni gruppi in particolare, identificati mediante un'analisi che ha considerato criteri come l'appartenenza al territorio, l'obiettivo comune di avere tempi "brevi" per una residenzialità stabile e una certa "maturità" del gruppo rispetto a quest'ultima, sono stati ritenuti pronti per andare ad abitare nei nuovi appartamenti, acquistati dalla FIVF, in via di Pescosolido.

A maggio 2022 due gruppi che partecipavano al progetto di una settimana e un gruppo weekend, incluse le due coppie, hanno trasferito il progetto in corso nelle nuove strutture.

In parallelo, i percorsi a Domus hanno visto un incremento dei giorni per alcuni e per tutti il rafforzarsi dell'esperienza verso una crescente consapevolezza di proseguire una futura residenzialità in gruppo stabile.

Per tutti i progetti in corso è stato rafforzato il percorso di accompagnamento verso la residenzialità anche per le famiglie, le quali, nel corso dell'esperienza, vedono avvinarsi con sempre maggiore concretezza l'uscita del proprio figlio dal nucleo familiare, con successi e criticità. Si tratta di un percorso tutt'altro che scontato e lineare, sia per i partecipanti al progetto che per i familiari. Tuttavia rimane certo l'obiettivo di un progressivo svincolo dal nucleo familiare, insieme alla possibilità di realizzare concretamente un progetto di vita indipendente.

Ogni attività è proseguita adeguandosi alle normative vigenti, a partire dall'adeguamento ai diversi decreti legge disciplinanti l'adozione, l'attuazione e la progressiva eliminazione delle misure di contenimento della pandemia COVID-19, compreso l'obbligo vaccinale, mantenuto fino al 31 dicembre 2022 per gli operatori delle strutture residenziali, socio-assistenziale e socio-sanitarie.

La Responsabile,
Eloisa Pietropaoli



La Responsabile di Domus con la sua équipe.



ANALISI DEI DATI

Beneficiari

- **Diretti:** 30 ospiti
- **Indiretti:** 60 familiari

Obiettivi

- Ripresa percorsi avviamento residenzialità
- Ritorno a gruppi di 5 persone
- Ampliamento équipe ed utenza
- Apertura 2 nuove strutture

Risultati

- Riprogrammazione gruppi su tempistiche legate alla residenzialità
- Buona reazione del gruppo al nuovo contesto sperimentato

Criticità

- Riduzione del gruppo con conseguente diminuzione entrate
- Riduzione mesi apertura da 12 a 7

PESCOSOLIDO

SOLE & LUNA

A metà marzo 2022 la FIVF ha pubblicato sui propri social il video con protagonisti Francesco e Francesca che visitano per la prima volta la “loro futura casa”.

Il 13 aprile, contestualmente alla verbalizzazione che ha decretato la fine dei lavori, sono state consegnate le chiavi degli appartamenti di via Pescosolido 140; è seguita il 3 maggio, una piccola festa di inaugurazione a cui hanno partecipato alcuni rappresentanti del Municipio IV tra cui il Presidente e i familiari della Fondazione con alcuni membri dello staff tecnico.

In seguito alla consegna degli appartamenti è seguito un periodo di lavoro per l’arredamento degli stessi, inizialmente solo dell’interno C, sono stati infatti acquistati dalla Fondazione alcuni mobili da IKEA, mentre altri sono stati donati. Le cucine di entrambi gli appartamenti sono state acquistate e montate da Harté.

Il primo weekend si è svolto il 25 giugno, proprio con Francesco e Francesca e due persone nuove che hanno iniziato il proprio percorso di avvicinamento alla residenzialità proprio a via Pescosolido. Nei mesi successivi altri gruppi provenienti dal progetto Domus, hanno iniziato a partecipare nella nuova sede, e parallelamente è cresciuta anche l’equipe di operatori che lavorano sui due appartamenti.

Da settembre è iniziata una programmazione completa e continua che occupa gli appartamenti per 18 giorni al mese: a ruotare sono due gruppi weekend e due gruppi settimane.

Per capodanno è stata organizzata una festa molto ben riuscita nell’appartamento B a cui hanno partecipato anche gli ospiti del progetto Domus.

A gennaio, uno dei due gruppi, quello composto tra gli altri anche da Francesco e Francesca, ha aumentato la permanenza per un’altra settimana per un totale di 14 giorni mensili. Al momento attuale la sede è operativa 24 giorni al mese.

Il Responsabile,
Gabriele Ghionna



Il Responsabile di Casa Sole e Luna con la sua équipe.



Inaugurazione ufficiale della nuova casa a via Pescosolido.

ANALISI DEI DATI

Beneficiari

- **Diretti:** 20 ospiti
- **Indiretti:** 40 familiari

Obiettivi

- Ripresa percorsi avviamento residenzialità
- Ritorno a gruppi di 5 persone
- Ampliamento équipe ed utenza
- Apertura 2 nuove strutture

Risultati

- Riprogrammazione gruppi su tempistiche legate alla residenzialità
- Buona reazione del gruppo al nuovo contesto sperimentato

Criticità

- Riduzione del gruppo con conseguente diminuzione entrate
- Riduzione mesi apertura da 12 a 7

TOTALE COSTI

- Formazione
Canone DLG-VO 81/08: **€ 7.637**
- Idoneità dipendenti
D.LGS 81: **€ 5.435**
- Aggiornamento procedure aziendali per epidemia COVID-19
Utilizzo DPI e sanificazioni: **€ 14.961**

5 PER MILLE



Il 5 per mille erogato il 29/10/2022 di **€ 25.137** che faceva riferimento all'anno finanziario 2021, ha permesso di coprire parte del costo del Responsabile Gabriele Ghionna dal mese di febbraio ad agosto e parte degli arredi delle camere e della cucina, elementi fondamentali per dare il via al progetto Pescosolido.

ALTRE ENTRATE

Contributo Roma Capitale per case in convenzione **€ 594.202**

DOPO DI NOI: fatturazione ai municipi **€ 623.210**

Contributo Enti e Fondazioni **€ 18.287**

- Regione Lazio: Disabilità Smart **€ 10.000**
- Lazio Crea: rimborso tamponi e materiale Covid **€ 8.287**
- Ristoro Ministero delle Politiche Sociali **€ 76.505**

Contributo famiglie degli utenti **€ 64.880**

Partecipazione degli utenti: quota a carico utenti nelle strutture convenzionate con Roma Capitale (importi trattenuti dalle rette erogate) **€ 98.389**

Quota a carico utenti altri progetti: Petunia, Futura, Prati House, Domus
€ 184.763

Tot. partecipazione utenti **€ 283.152**

Donazioni liberali dei familiari degli utenti che partecipano ai progetti **€ 46.487**

BILANCIO CONSUNTIVO 2022

31/12/2022

31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali	54.153	54.153
- Fondo immobilizzazioni immateriali	51.972	51.217
Totale immobilizzazioni immateriali	2.181	2.936
Immobilizzazioni materiali	557.586	533.833
- Fondo immobilizzazioni materiali	223.935	198.484
Totale immobilizzazioni materiali	333.651	335.349
Totale Immobilizzazioni	335.832	338.285

Attivo circolante

- Crediti verso clienti		
Roma Capitale fatture emesse	107.037	48.322
Roma Capitale fatture da emettere	158.782	155.531
Totale crediti verso clienti	265.819	203.853
crediti tributari	1.209	307
verso altri	35.400	38.064
Totale crediti verso altri	36.609	38.371
Totale Crediti	302.428	242.224
- Disponibilità liquide		
depositi bancari e postali	77.102	72.014
denaro e valori in cassa	14.189	14.929
Totale disponibilità liquide	91.291	86.943
Totale attivo circolante	393.719	329.167

Ratei e risconti	135.564	57.515
------------------	---------	--------

TOTALE ATTIVO	865.115	724.967
----------------------	----------------	----------------

31/12/2022

31/12/2021

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

- Fondo di dotazione	105.743	271.193
- Perdita dell'esercizio	-23.490	-165.450
Totale Patrimonio Netto	82.253	105.743

Fondo per rischi ed oneri

Fondo Acc.Irap	45.672	45.672
Fondo per oneri imprevisti	-	0
Totale fondi per rischi ed oneri	45.672	45.672

Trattamento di fine rapporto di lavoro	243.093	190.882
---	----------------	----------------

Debiti

Totale debiti verso fornitori	343.291	241.099
Mutuo Immobili Pescosolido	204.599	204.599
Debiti verso fornitori	15.433	13.845
Banca c/anticipi fatture	40.926	10.200
Finanziamenti Bancari	82.333	12.455

Totale Debiti tributari	10.445	21.474
--------------------------------	---------------	---------------

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.927	47.621
--	---------------	---------------

altri debiti		
Retribuzioni dipendenti, badanti e donna pulizie	71.733	67.194
Altri debiti	491	400
Totale altri debiti	72.264	67.594
Totale debiti	478.927	377.788

Ratei e risconti e fatture da ricevere	15.170	4.882
--	--------	-------

TOTALE PASSIVO	865.115	724.967
-----------------------	----------------	----------------

BILANCIO CONSUNTIVO 2022

31/12/2022

31/12/2021

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

ricavi delle vendite e delle prestazioni

Convenzione Roma Capitale	594.202	561.843
Dopo di Noi L.112/2016	623.210	244.703
Contributi Enti e Fondazioni	18.287	75.933
Ristori Ministero Pol.Sociali	76.505	0
5 per mille	23.000	25.000
Donazioni e raccolta fondi	48.859	38.658
Contributo Partecipanti	283.152	385.647
Contributo Famiglie	64.880	16.312
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni	1.732.095	1.348.096

altri ricavi e proventi

Sopravvenienze attive	0	22.083
Altri ricavi e proventi	8.840	9.122

Totale altri ricavi e proventi

8.840 31.205

Totale Valore della produzione**1.740.935 1.379.301**

Costi della produzione

per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

per servizi	322.386	286.671
per godimento beni di terzi	129.448	80.794

per il personale

salari e stipendi	899.515	804.780
oneri sociali	246.208	216.980
trattamento di quiescenza e simili	83.477	57.590
altri costi del personale	8.893	0

Totale costi per il personale**1.238.093 1.079.350**

ammortamento e svalutazioni

ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	755	755
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.451	19.728

Totale ammortamento e svalutazioni**26.206 20.483**

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione	39.708	27.744
---------------------------	--------	--------

Totale Costi della produzione**1.755.841 1.528.571****Differenza tra valore e costi di produzione****-14.906 -149.270**

Proventi e oneri finanziari

altri proventi finanziari

proventi diversi	-	-
interessi e oneri finanziari	-7.566	6.873

Totale Proventi e oneri finanziari**-7.566 -6.873**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte**-22.472 -156.143****Imposte sul reddito d'esercizio****-1.018 -9.307****IRAP dell'esercizio****-1.018 6.082****IRES dell'esercizio****3.225****UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO****-23.490 -165.450**

ATTESTAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI, REDATTA AI SENSI DELL'ART.30, CO. 7, DEL D.LGS. N. 117 DEL 2017

Al Consiglio direttivo della Fondazione Italiana Verso il Futuro Onlus

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle linee guida di riferimento

Abbiamo effettuato la revisione limitata del bilancio Sociale della Fondazione Italiana Verso il Futuro (di seguito anche "FIVF") al 31.12.2022. La responsabilità della redazione del bilancio sociale in conformità alle linee guida di cui al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, indicate nel paragrafo "Nota metodologica", compete all'organo direttivo della Fondazione, così come la definizione degli obiettivi della FIVF in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti. Compete altresì all'Organo direttivo della FIVF, in ottemperanza alla normativa indicata in intestazione l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel bilancio sociale. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base al lavoro svolto. L'organo di controllo è responsabile di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità Sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e di attestare che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017 (le "linee guida"). Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione limitata indicati nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili ["Code of Ethics for Professional Accountants" dell'International Federation of Accountants ("IFAC")], compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una limitata sicurezza, inferiore rispetto a una revisione completa, che il bilancio sociale non contenga errori significativi. Un incarico di revisione limitata del bilancio sociale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio sociale, analisi del bilancio ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze probative ritenute utili.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

Nel corso della nostra attività di verifica abbiamo constatato esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori 2 ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e). Inoltre, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 30, comma 7, del D. Lgs. n. 117/2017, abbiamo esaminato il Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2022 dell'Fondazione fornito a codesto Organo di controllo ed al riguardo abbiamo riscontrato:

- la rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida;
- la presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle linee guida;
- il rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5 delle linee guida.

Il Bilancio sociale nel suo complesso risulta essere redatto secondo i principi di:

- Rilevanza: vengono riportate solo le informazioni maggiormente significative, in assenza delle quali gli stakeholder avrebbero un quadro informativo insufficiente;
- Completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati dalla FIVF e sono inserite le principali informazioni utili alla loro valutazione;
- Trasparenza: FIVF rende noti i servizi dedicati alla platea dei propri destinatari al fine di assicurare maggiore diffusione delle informazioni;
- Neutralità: le informazioni risultano rappresentate in maniera imparziale;
- Competenza di periodo: il Bilancio sociale fa riferimento alle attività e ai risultati che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2022;
- Comparabilità: il Bilancio sociale è redatto in ossequio a modalità che consentono la comparabilità intertemporale;
- Chiarezza: il linguaggio utilizzato nella redazione del Bilancio sociale risulta chiaramente comprensibile anche da lettori meno esperti;
- Veridicità verificabilità e attendibilità: si fa riferimento alle fonti informative utilizzate nella redazione del Bilancio; che risulta coerente rispetto alle informazioni a disposizione.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Alla luce delle informazioni raccolte l'organo di controllo attesta che il Bilancio Sociale al 31.12.2022 della FIVF è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Per l'Organo di Controllo

Angelo Chiochi, Catello Vitiello, Franco Mecozzi

Roma, 11 maggio 2023

SOSTIENICI

Per sostenere i nostri progetti DONA a:
Fondazione Italiana Verso il Futuro Onlus
IBAN **IT32 Q030 6909 6061 0000 0003 148**
Intesa SANPAOLO SPA
C/C Postale n. **27627009**

Per devolvere il tuo **5 per mille**
C.F. **96347590588**

CONTATTI

Viale delle Milizie, 34
00192 Roma (Prati)
 Lepanto

Tel. **06 37351082**
Cel. **392 8634172**
Email: **fondazione@casaloro.it**
Sito web: **www.casaloro.it**



FONDAZIONE ITALIANA VERSO IL FUTURO



fondazioneversoilfuturo